

**ORDINANZA n. 24/2019**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AEROPORTUALE EMILIA ROMAGNA

- VISTI** gli artt. 687 – 691bis – 705 – 718 – 792 – 1174 – 1235 – 1236 del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D. Lgs. 25 luglio 1997 n. 250 che istituisce l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;
- VISTO** l'art. 2, comma 3, del D.L. 237/04, convertito in Legge 265/04 come modificato dal D. Lgs. 09/05/2005 n. 96, che riforma la parte aeronautica del Codice della Navigazione;
- VISTO** l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 549/04, combinato con l'art. 687 del Codice della Navigazione, che assegna all'Autorità nazionale nel settore dell'Aviazione Civile un ruolo indipendente dai fornitori di servizi;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 139/2014 del 12 febbraio 2014 che stabilisce i requisiti tecnici e le procedure amministrative relativi agli aeroporti ai sensi del regolamento (CE) n. 216/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO** il D. Lgs. 13/01/1999 n. 18 che ha introdotto una nuova disciplina relativa all'accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti nazionali;
- VISTA** la Circolare ENAC APT-20 del 16/01/2006 - Modifiche delle funzioni e del ruolo delle Direzioni Aeroportuali dell'ENAC alla luce delle nuove disposizioni legislative e regolamentari;
- VISTA** la Circolare ENAC APT-19 del 26/10/2005 - Regolamento di Scalo per gli aeroporti;
- VISTA** la Circolare ENAC GEN-06 del 31/10/2014 - Qualità dei servizi nel trasporto aereo: le Carte dei servizi standard per gestori aeroportuali e vettori aerei;
- CONSIDERATA** l'esigenza di individuare un quadro certo di attribuzioni e responsabilità tra i vari soggetti che operano in aeroporto;
- CONSIDERATA** la necessità di regolamentare le attività aeroportuali al fine di assicurare un ordinato e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti da parte di tutti i soggetti aeroportuali, nel rispetto degli obiettivi di sicurezza ed efficacia del servizio;



- CONSIDERATO** affermato dal Regolamento di Scalo che si intende adottare il principio di separazione di attività tra l'Autorità dell'Aviazione Civile ed i fornitori dei servizi;
- SENTITI** gli Enti di Stato ed il Comitato Utenti;
- VISTA** l'Ordinanza n. 14/2019 del 14/01/2019 con la quale è stata adottata l'ultima edizione del Regolamento di Scalo;
- CONSIDERATA** la necessità di apportare le necessarie revisioni:

## **ORDINA**

### **ARTICOLO 1**

L'edizione 3 Revisione 1 del Regolamento di Scalo dell'Aeroporto di Parma, che costituisce parte integrante della presente Ordinanza, è adottata in tutte le sue parti.

### **ARTICOLO 2**

Le attività aeroportuali del gestore aeroportuale e degli operatori aeroportuali devono svolgersi in modo conforme alle previsioni del Regolamento di Scalo. Il gestore aeroportuale e gli operatori aeroportuali sono responsabili della formazione del proprio personale in merito al contenuto del Regolamento di Scalo.

### **ARTICOLO 3**

Il gestore aeroportuale, al fine di assicurare nel tempo il sicuro e regolare utilizzo dell'aeroporto, qualora rilevi l'opportunità di modifiche al regolamento di Scalo, procederà alla loro predisposizione e proporrà alla Direzione Aeroportuale il nuovo testo per l'approvazione, secondo le previsioni della Circolare ENAC APT-19.

### **ARTICOLO 4**

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti a termini di legge e ritenuti responsabili dei danni che potranno derivare a persone, aeromobili o cose in conseguenza delle loro azioni ed omissioni.

### **ARTICOLO 5**

La presente Ordinanza entra in vigore il 1° aprile 2019, abrogando tutte le precedenti disposizioni eventualmente in contrasto con la stessa ed in particolare l'Ordinanza n. 14/2019 del 14 gennaio 2019.

Sarà pubblicata, a cura della SO.Ge.A.P. SpA, sul sito [www.parma-airport.it](http://www.parma-airport.it)

Bologna, 25/03/2019

Il Direttore  
Dott.ssa Maria Rosaria Gallo  
(Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)